



PROTOCOLLO D'INTESA PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' TERRITORIALI PER PERSONE CON DISABILITÀ ADULTE INSERITE IN SERVIZI EDUCATIVI

Tra

Società
con sede in
Codice Fiscale Partita IVA n.
in persona del
(di seguito l'Ente Inviante)

Cooperativa Sociale Eureka!
San Donato Milanese, via Di Vittorio n. 113
10864220156,
Responsabile _____

E
Società/ente pubblico
Con sede in
Codice fiscale/partita iva
in persona del
(di seguito l'Ente Ospitante)

di seguito congiuntamente, le Parti

premesso che

- la normativa regionale Dgr 7433 di Regione Lombardia del 13 giugno 2008 "*definizione dei requisiti minimi per il funzionamento delle unità di offerta sociale Servizio di Formazione all'Autonomia per le persone con disabilità*" individua questa unità d'offerta come un servizio sociale territoriale rivolto a persone con disabilità che, per le loro caratteristiche, non necessitano di servizi ad alta protezione, ma di interventi a supporto e sviluppo di abilità utili a creare consapevolezza, autodeterminazione, autostima e maggiori autonomie spendibili per il proprio futuro, nell'ambito del contesto familiare, sociale e anche quello professionale;
- Eureka opera nel settore sociale senza scopo di lucro e gestisce un Servizio di Formazione all'Autonomia, Centri Socio Educativi e Servizi di Inclusione Territoriale;
- Eureka si propone per la gestione dei servizi socio assistenziali rivolti alle persone con disabilità anche attraverso percorsi educativi che promuovono l'autonomia dei beneficiari sul territorio come indicato nella L. 227/2021 detta "*del progetto di vita delle persone con disabilità*";
- Che questi percorsi di inclusione sono esclusivamente riferiti al Progetto Educativo Individualizzato della Persona con Disabilità in raccordo tra l'Azienda/Agenzia pubblica socio sanitaria competente per il territorio, i Consorzi per i Servizi Sociali Intercomunali, il Comune di residenza della stessa, pertanto non costituiscono in alcun modo prestazione lavorativa;
- Che tali interventi sono monitorati con il personale dei servizi educativi in possesso di specifici requisiti professionali, anche in modalità differita o in remoto al fine di promuovere l'emancipazione dei beneficiari;
- Che questi percorsi devono essere organizzati negli orari e nei giorni di apertura del Servizio in cui i beneficiari sono inseriti e che tali orari non sono soggetti a nessuna modifica da parte del beneficiario o dall'Ente ospitante in quanto prestazione educativa concordata;
- Che tali interventi non prevedono oneri di alcun tipo a carico dell'Ente ospitante o ai beneficiari;
- Che l'adesione a questi percorsi di inclusione da parte dell'Ente ospitante non comporta alcun onere per Eureka.

Tutto ciò premesso e convenuto fra le Parti si stipula quanto segue.

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.



ARTICOLO 1

Oggetto della convenzione

Il presente protocollo ha per oggetto la definizione dei rapporti giuridici tra Eureka e l'Ente Ospitante riferiti alle prestazioni e agli interventi educativi svolti all'interno del Servizio di Formazione all'Autonomia e dei Servizi Inclusione Territoriale. d'ora in poi chiamati "Servizio".

ARTICOLO 2

Definizione dell'attività territoriale.

Il soggetto Ospitante si impegna ad accogliere in una delle sue sedi, Utenti già inseriti nei Servizi Educativi per Persone adulte con disabilità di Eureka in possesso dei requisiti previsti dagli indirizzi regionali, di seguito denominati "Partecipanti", per lo svolgimento di attività territoriali socializzanti finalizzate all'acquisizione degli obiettivi di apprendimento specifici indicati nel proprio Progetto Educativo Individualizzato

Nel corso del periodo di durata della presente convenzione, il soggetto promotore può concordare con l'Ente Ospitante può attivare una o più attività territoriali socializzanti definite ciascuno con gli obiettivi e le modalità di accesso indicate dal Progetto Educativo Individualizzato.

Entro il periodo di attivazione della presente convenzione, ogni attività territoriali socializzanti avrà la durata e sarà svolto nell'arco temporale definito nel singolo Progetto Educativo Individuale e si considererà sospeso in caso di assenza dal servizio educativo.

La durata di ogni attività territoriale socializzante può essere prorogata previo accordo tra le parti.

Ciascuna delle parti è consapevole che la comunicazione di variazioni do orario, di luogo e di mansioni, deve sempre coinvolgere Eureka e che la natura dell'esperienza non prevede sostituzioni in caso di assenza.

ARTICOLO 3

Le finalità dell'attività territoriale.

Le finalità dell'attività sono indicate in ogni Progetto Educativo Individualizzato ed in generale concorrono ad acquisire competenze sociali quali:

- muoversi autonomamente sul territorio del proprio contesto di vita;
- organizzare il proprio tempo;
- avere cura di sé;
- intessere relazioni sociali.

Oppure ad acquisire/riacquisire il proprio ruolo nella famiglia o emanciparsi dalla famiglia attraverso:

- apprendimento/riapprendimento di abilità specifiche quali: cucinare, tenere in ordine la casa, organizzare tempi e spazi familiari;
- riconoscimento e rispetto delle regole familiari e sociali.

Oppure acquisire prerequisiti per un inserimento/reinserimento lavorativo, attraverso:

- potenziamento o sviluppo delle competenze cognitive;
- potenziamento delle abilità funzionali residue;
- riconoscimento e rispetto delle regole del mondo del lavoro;

Il Servizio di Formazione all'Autonomia e il Servizio di Inclusione Territoriale si rivolge ai seguenti destinatari:

- persone con disabilità di età compresa tra i 16 anni e i 35 anni;
- persone con disabilità di età superiore ai 35 anni con esiti da trauma o da patologie invalidanti che, dimessi dal sistema sanitario o socio sanitario necessitano, per una loro inclusione sociale, di un percorso di acquisizione di ulteriori abilità sociali.

ARTICOLO 4

Obblighi di Eureka

Eureka:

- Indica un referente a cui l'Ente Ospitante farà riferimento per le singole attività territoriali.
- Provvede a dare evidenza di queste esperienze nel progetto Educativo Individualizzato e ne cura l'andamento, confrontandosi periodicamente con l'Ente Ospitante e con la rete a cui afferisce il partecipante;
- Definisce ogni singola azione contenuta nell'attività territoriale valutandone la corrispondenza con gli obiettivi educativi de Progetto Educativo Individualizzato del Partecipante;
- Verifica l'andamento dell'esperienza anche con modalità in remoto ed in differita (*come indicato dalle DGR 3183/2020 e 5320/2021 di Regione Lombardia*) relazionandosi con il referente dell'Ente Ospitante;
- Il referente dell'Ente Inviante è autorizzato ad accedere ai luoghi in cui vengono attuate le azioni dell'attività territoriale;
- Si impegna a non richiedere nessuna per le suddette azioni delle quote aggiuntive a quanto viene già corrisposto tramite la Convenzione del servizio in cui il Partecipante è inserito;
- Si impegna a mantenere il titolo di gratuità alle esperienze di attività territoriale senza addebitare costi ulteriori per le attività di consulenza all'Ente Ospitante.

ARTICOLO 5

Obblighi del partecipante

Il partecipante:

- è tenuto a svolgere le attività previste, osservando gli orari concordati e rispettando le norme del contesto dell'Ente Ospitante;
- deve rispettare le norme in materia di igiene, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ed in particolare frequentare le attività formative/informative erogate ai sensi del D. Lgs. 81/2008 "*Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro*";
- deve ottemperare agli obblighi di riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni e in particolar modo all'utilizzo di smartphone durante lo svolgimento dell'attività;
- ha la possibilità di interrompere l'attività territoriale in qualsiasi momento e di riprendere la normale frequenza nel servizio in cui è inserito.

Il partecipante che aderisce a uno o più percorsi di attività è consapevole che queste esperienze non sono remunerate in quanto rientrano nelle attività educative del Servizio, pertanto questo percorso non comporta assunzione lavorativa.

ARTICOLO 6

Obblighi dell'Ente Ospitante

L'Ente Ospitante:

- Indica un referente a cui l'Ente Inviante farà riferimento per le singole attività territoriali.
- Condivide i principi di promozione della persona con disabilità e dispone che all'interno della propria attività o della propria organizzazione possano avere luogo dei percorsi esperienziali ed educativi;
- Definisce in accordo con l'Ente Inviante ogni singola azione contenuta nell'attività territoriale;
- Fornisce a titolo gratuito l'accesso ai servizi sanitari nei propri perimetri e un piccolo spazio i cui poter riporre piccoli oggetti personali (*es: telefono, borsa etc.*) o indumenti (*es: sandali, giubbotto, ombrello etc.*) meglio se in autonomia;
- Da disponibilità telefonica o periodica al referente dell'Ente Inviante per verificare l'andamento del percorso;
- Fornisce autorizzazione all'accesso al referente dell'Ente Inviante nei luoghi in cui vengono attuate le azioni dell'attività.



- Si impegna a non corrispondere nessuna remunerazione in denaro o in beni o in servizi al partecipante;
- Si impegna a mantenere il titolo di gratuità alle esperienze socializzante promosse dall'Ente Inviante.

ARTICOLO 7

Garanzie assicurative

Ogni Partecipante è assicurato RCTRCO da Eureka in qualità di utente inserito presso un servizio o un'Unità di offerta della Rete dei Servizi Territoriali per persone con disabilità.

ARTICOLO 8

Durata della convenzione e recesso

La presente convenzione ha validità annuale dalla data di sottoscrizione e si applicherà ad ogni attività territoriale che avrà avuto inizio nell'arco temporale di vigenza fino alla conclusione di questo comprese le eventuali sospensioni legate ai periodi di assenza del Partecipante o di chiusura del servizio dell'Ente Inviante. Non sono previste proroghe o taciti rinnovi. Relativamente a ciascuna attività territoriale attivata, per ciascuna delle parti firmatarie sono causa di recesso dal protocollo le seguenti fattispecie:

- il comportamento del Partecipante tale da far venir meno le finalità del percorso;
- il mancato rispetto da parte dell'Ente Ospitante degli obiettivi o l'insorgere di condizioni o di fattori che pregiudicano l'effettivo svolgimento dell'esperienza formativa del Partecipante;
- la mancata frequenza o l'assenza prolungata da parte del Partecipante;
- le dimissioni del Partecipante dal Servizio in cui è inserito.

Il recesso riferito al singolo deve essere comunicato e avrà effetto immediato.

Data/luogo

Per L'ente Inviante

Per l'ente Ospitante